



SCAFFALE

L'infezione della violenza br

«Il tempo materiale» è il titolo del romanzo d'esordio di Giorgio Vasta, palermitano, classe 1970. È un romanzo che colpisce subito, per la ricchezza e la precisione del linguaggio, che vuole essere uno strumento assoluto di comprensione del reale. Il tempo della vicenda è il 1978, l'anno 'nero' delle brigate rosse, l'anno dell'assassinio di Moro. Lo spazio invece è Palermo, ma è una Palermo che assomiglia quasi ad un girone dantesco, popolata com'è da creature in bilico tra il reale e il surreale: gatti rachitici, cani bruciati vivi, piccioni parlanti. Lì si svolge la vicenda di Nimbo, Raggio e Volo, tre ragazzini che subiscono "l'infezione" della violenza e del linguaggio brigatista e costituiscono a loro volta una cellula generatrice di violenza. Giorgio Vasta scava nella psicopatologia di questi non-ragazzini, che è vuoto affettivo, deserto interiore che avrà termine solo quando uno di loro riuscirà ad accettare il dolore e, tradendo i compagni, a salvarsi. Giorgio Vasta, *Il tempo materiale*, Minimum Fax, 13 Euro.

SARA RIDOLFO

